

Aperta la via alla reazione militarista in Germania Ovest

La decisione è stata presa dal Plenum

DC E SOCIALDEMOCRATICI A BONN APPROVANO LE LEGGI D'EMERGENZA

Novotny estromesso dal C.C. del P.C.C.

Dubcek ha proposto un congresso straordinario del Partito per il mese di settembre — Piena riconferma della linea di gennaio

Generosa ma vana opposizione di un deputato della SPD — Le leggi limitano il diritto di sciopero e prevedono l'impiego dell'esercito contro i lavoratori, l'instaurazione della censura, la violazione del segreto epistolare, l'abolizione delle libertà fondamentali



FRANCOFORTE — 200 poliziotti sono intervenuti alla « Karl Marx Universität » — così ribattezzata dagli studenti — per sfollare i giovani che da lunedì l'occupano in segno di protesta contro le leggi di emergenza

Colpito anche il quartiere delle forze mercenarie

I quartieri sud-occidentali di Saigon sotto i colpi del FNL

Appello dell'Alleanza alla rivolta contro gli USA — Una testimonianza del Times sui colpi subiti da americani e collaborazionisti - 23.926 morti USA dall'inizio della guerra

SAIGON, 30. Il Comitato centrale dell'Alleanza delle forze nazionali democratiche e pacifiche ha pubblicato oggi una dichiarazione nella quale denuncia « i mostruosi crimini commessi dagli americani a Saigon e nelle altre città sud vietnamite » e le « spaventose perdite » inflitte alla popolazione civile dai bombardamenti indiscriminati dentro e fuori le città. Contemporaneamente l'Alleanza ha lanciato un nuovo appello a tutti gli strati della popolazione perché si rivolgano ed agiscano attivamente contro americani e regime fantoccio. L'Alleanza ha anche annunciato che il suo presidente, l'avvocato di Saigon Tran Dinh Chao, ha scritto all'avvocato Nguyen Huu Tho, presidente del FNL sud vietnamita, una lettera nella quale si afferma: « Il supremo interesse della patria richiede urgentemente la formazione di un'ampissima frontiera di solidarietà nazionale per mettere fine all'imperialismo americano ».

Il combattimento sempre più stretto tra FNL e americani costituisce quest'ultima nel corso della grande offensiva del Tet lanciata dal FNL nella città — sia nei confronti dei governi degli elementi più importanti della attuale fase della lotta di liberazione, mentre il regime fantoccio sta dibattendo nella stretta delle proprie contraddizioni e del proprio isolamento. Ciò avviene mentre forze del FNL e dell'Alleanza continuano ad impegnare americani e fantocci nei quartieri occidentali di Saigon, dai quali stanno hanno bersagliato con mortari e lanciafiamme lo stesso quartiere generale delle forze mercenarie (cioè non americane e non collaborazioniste) situato nel centro della città.

Una corrispondenza al Times di Londra offre un significativo scorcio di ciò che sta avvenendo a Saigon: « Combatimenti su piccola scala ma continui sono proseguiti entro i confini occidentali di Saigon per tutta la giornata. Le unità sud vietnamite non sono riuscite a eliminare le unità vietnamite da una zona residenziale, anche se sostengono di aver ucciso 49 infanti in quattro giorni di azione. Scambiando raffiche in case e in negozi, i combattenti hanno sempre di più attraversato i quartieri operai di Ginevra. La manifestazione si è conclusa con un grande comizio. La prova della necessità di questo movimento unitario tra studenti e lavoratori si trova d'altronde nella densità delle rivendicazioni e delle denunce espresse nei comizi dai diversi oratori. Ma l'elemento più nuovo ed importante, già scaturito in una assemblea il giorno precedente, è che, per la prima volta, gli slogan più ripetuti si riferiscono ai lavoratori stranieri: « Lavoratori stranieri e svizzeri, una sola classe, una sola lotta »; « Diritti di espressione per gli stranieri »; « Uguaglianza per gli stranieri »; « Basta con le espulsioni ». Ma i ginevrini avevano sentito nelle strade della loro città, nelle ultime ore, hanno rovesciato mille tonnellate di esplosivo sulle « presunte posizioni » vietnamite.

Attorno alle basi presso il 17. parallelo, forze vietnamite hanno sanguinosamente ricaccato ingenti forze americane che avevano attaccato due villaggi liberati. Attacchi così mortali vengono segnalati da varie altre parti del Vietnam centrale e settentrionale, dove i collaborazionisti USA e americani sono stati uccisi o feriti. Secondo i portavoce USA nell'ultima settimana il corpo di spedizione americano (salto ora ufficialmente a 530.000 uomini) ha avuto 426 morti e 2.687 feriti. Totale ufficiale (e inferiore alla realtà) dei morti americani dall'inizio dell'aggressione: ventitremilaneventosette.

Coprifuoco nella striscia di Gaza

TEL. AVIV, 30. Le autorità militari di occupazione hanno imposto il coprifuoco lungo il confine fra la striscia stessa e il territorio israeliano. Nei giorni scorsi in questa zona si sono avute numerose manifestazioni di protesta, anche contro gli insediamenti. Nella valle di Beisan truppe giordane e israeliane si sono oggi scambiate per due volte colpi di arma da fuoco.

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i raschi pericolosi! Il nuovo legante NOXACORD non solleva il completo, disaccia duri e calli sino alla radice. Con Lira 200 di libbra da un vero risparmio. Questo nuovo calligine INGLESE si trova nelle Farmacie.

Ginevra Grande manifestazione di operai e studenti

Questo discorso di opposizione è andato oltre il tema contenente ed è giunto ad accusare il sistema di non aver mai voluto discutere i temi tragici della guerra nel Vietnam o il fascismo in Grecia e in Spagna o la riforma universitaria all'interno del paese. « Queste leggi sono state liberamente modificate, ha detto Matthöfer, lo si deve in buona parte anche alle battaglie che ha condotto l'opposizione extraparlamentare. L'appello di questo oppositore delle leggi eccezionali si è rivolto verso tutte quelle forze che hanno combattuto finora contro la legislazione di emergenza e che non dovranno abbandonare la lotta anche se le leggi diverranno esecutive. Potenzizzando indirettamente con Brandt egli ha detto di non essere tanto sicuro intorno al fatto che non vi sarà l'abuso nell'applicazione delle leggi, perché questo dipende dai rapporti di forza che si stabiliranno nel futuro, perché nel futuro la prossima tappa sarà quella di indebolire proprio con queste leggi le forze democratiche. Fra le richieste fatte, certo anche in nome degli oppositori socialdemocratici, vi è stata quella di proporre una amnistia per tutti coloro che sono sotto processo in seguito a scioperi e manifestazioni di protesta per ragioni politiche. Brandt aveva tentato nella mattinata di fare un discorso che sdrammatizzava il carattere delle leggi, affermando che questa legislazione dà una nuova garanzia al cittadino invece che toglierla, anche perché, egli ha detto, la socialdemocrazia impedirà che la legislazione di emergenza sia applicata con abuso.

zera, che vieta il diritto di sciopero, e l'ineguaglianza di salario tra uomo e donna, ed è stata espressa una calorosa solidarietà con gli operai francesi. A conclusione del comizio, è stato deciso un giorno di sciopero per gli studenti universitari; venerdì sera una assemblea dei lavoratori elaborerà i temi delle rivendicazioni e delle denunce espresse nei quartieri operai di Ginevra. La manifestazione si è conclusa con un grande comizio. La prova della necessità di questo movimento unitario tra studenti e lavoratori si trova d'altronde nella densità delle rivendicazioni e delle denunce espresse nei comizi dai diversi oratori. Ma l'elemento più nuovo ed importante, già scaturito in una assemblea il giorno precedente, è che, per la prima volta, gli slogan più ripetuti si riferiscono ai lavoratori stranieri: « Lavoratori stranieri e svizzeri, una sola classe, una sola lotta »; « Diritti di espressione per gli stranieri »; « Uguaglianza per gli stranieri »; « Basta con le espulsioni ». Ma i ginevrini avevano sentito nelle strade della loro città, nelle ultime ore, hanno rovesciato mille tonnellate di esplosivo sulle « presunte posizioni » vietnamite.

M. D. Bonada
Fra le richieste fatte, certo anche in nome degli oppositori socialdemocratici, vi è stata quella di proporre una amnistia per tutti coloro che sono sotto processo in seguito a scioperi e manifestazioni di protesta per ragioni politiche. Brandt aveva tentato nella mattinata di fare un discorso che sdrammatizzava il carattere delle leggi, affermando che questa legislazione dà una nuova garanzia al cittadino invece che toglierla, anche perché, egli ha detto, la socialdemocrazia impedirà che la legislazione di emergenza sia applicata con abuso.

Questo discorso di opposizione è andato oltre il tema contenente ed è giunto ad accusare il sistema di non aver mai voluto discutere i temi tragici della guerra nel Vietnam o il fascismo in Grecia e in Spagna o la riforma universitaria all'interno del paese. « Queste leggi sono state liberamente modificate, ha detto Matthöfer, lo si deve in buona parte anche alle battaglie che ha condotto l'opposizione extraparlamentare. L'appello di questo oppositore delle leggi eccezionali si è rivolto verso tutte quelle forze che hanno combattuto finora contro la legislazione di emergenza e che non dovranno abbandonare la lotta anche se le leggi diverranno esecutive. Potenzizzando indirettamente con Brandt egli ha detto di non essere tanto sicuro intorno al fatto che non vi sarà l'abuso nell'applicazione delle leggi, perché questo dipende dai rapporti di forza che si stabiliranno nel futuro, perché nel futuro la prossima tappa sarà quella di indebolire proprio con queste leggi le forze democratiche. Fra le richieste fatte, certo anche in nome degli oppositori socialdemocratici, vi è stata quella di proporre una amnistia per tutti coloro che sono sotto processo in seguito a scioperi e manifestazioni di protesta per ragioni politiche. Brandt aveva tentato nella mattinata di fare un discorso che sdrammatizzava il carattere delle leggi, affermando che questa legislazione dà una nuova garanzia al cittadino invece che toglierla, anche perché, egli ha detto, la socialdemocrazia impedirà che la legislazione di emergenza sia applicata con abuso.



WASHINGTON — Decine di indiani gridano « Vogliamo giustizia » davanti alle porte chiese della Corte Suprema

Nuovi episodi di ferocia razzista in America Due ragazzi negri uccisi da poliziotti a Louisville

La versione ufficiale: stavano rubando - Una delle vittime aveva 14 anni - Manifestazioni di protesta subito duramente represses da agenti e guardie nazionali

McCarthy: vincerò anche in California

SAN FRANCISCO, 30. Il senatore Eugene McCarthy è giunto ieri in California, accolto entusiasticamente dai suoi seguaci, elettrizzati dal successo riportato dal senatore del dimesso sul suo diretto rivale, il senatore Bob Kennedy, nelle primarie dell'Oregon. « Credo che vincerò anche in California. Sono ormai il candidato più forte che i democratici possano scegliere », ha dichiarato McCarthy. « Ho affermato che vi sono altri metodi non ancora provati per cercare di affrettare la fine della guerra nel Vietnam. « Vi sono delle iniziative — ha detto — che possono essere prese sul campo di battaglia, al tavolo della conferenza e nel campo della politica estera ». Ha osservato che, malgrado i pregiudizi di Parigi, le perdite umane nel Vietnam divengono sempre più alte. « E ancora una volta stiamo cominciando a sentire dall'amministrazione le stesse promesse di programmi militari e le stesse dichiarazioni di inflessibilità diplomatica che hanno caratterizzato la paralisi della nostra politica dal 1961 ». McCarthy ha ribadito le sue tesi secondo cui gli Stati Uniti dovrebbero limitare le operazioni militari nel Vietnam e accettare la costituzione di un nuovo governo a Saigon. Ieri intanto, Kennedy ha accettato la sfida rivisitata da McCarthy per un confronto diretto di fronte alle telecamere. A Phoenix nell'Arizona l'ex vicepresidente Nixon ha danzato per il 72 per cento ottenuto nelle primarie dell'Oregon. Ha affermato che ormai la vittoria sugli altri aspiranti repubblicani alla candidatura non gli può sfuggire.

LOUISVILLE (Kentucky), 30. Due ragazzi negri sono stati freddamente assassinati da un poliziotto e da una guardia privata nel centro di questa città, dove da alcuni giorni si susseguono manifestazioni. All'origine della protesta vi è la riasunzione in servizio di un poliziotto bianco razzista, tal Michael Clifford, tristemente noto per la brutalità di cui ha dato ripetutamente prova nei confronti di negri, minacciando su di loro crudelmente dopo averli arrestati e ridotti all'impotenza. Ieri sera, il sindaco Kenneth Schmidt si era incontrato con i rappresentanti della gioventù negra militante in un parco di fronte al municipio e aveva promesso di ritirare le guardie nazionali e di abolire il coprifuoco se i dirigenti negri si fossero da parte loro impegnati a creare un servizio d'ordine e ad adoperarsi per ripristinare la calma. Poco dopo, i due feroci delitti. Il primo (secondo le autorità) è avvenuto quando una decina di bambini e ragazzi sono entrati in un negozio di liquori, la cui vetrina era stata sfondata durante precedenti manifestazioni, forse per rubare qualche bottiglia. Li guardano ha sparato sul gruppo, uno dei ragazzi è caduto morente, gli altri sono fuggiti. Poco dopo, un poliziotto ha sparato a un altro gruppo di ragazzi che stavano rubando (questa è la versione del capo della polizia ten. col. Bert Hawkins) in un grande magazzino, e ne ha ucciso uno, di 14 anni. Quando si è diffusa la notizia, gruppi di negri si sono raccolti nelle strade ed hanno dato vita a nuove manifestazioni di protesta. La reazione delle autorità è stata, come sempre, soltanto repressiva. Sul posto sono subito accorsi rinforzi di polizia e successivamente i duemila uomini della guardia nazionale, mobilitati fin da lunedì per ordine del governatore dello Stato, Louis Nunn. Ci sono stati scontri, contusi, feriti e numerosi arresti.

Presentato a Roma il nuovo scooter della « Innocenti »

Dopo Monza, è stato presentato ieri a Roma il nuovo scooter della Innocenti prodotto in due versioni con la collaborazione dello stilista torinese Bertone. Tra le caratteristiche del nuovo scooter della Innocenti Lambretta 50 C si differenzia dalla 50 CL per il diverso disegno del manubrio e del fanale — il motore monocilindrico a due tempi; cilindrata 49,8 cc; 15 CV; tre marce; telaio a struttura portante; freni a tamburo; ruote a cerchi scomponibili; consumo 1,6 litri di miscela per 100 km; velocità massima 40 km/h. Si può guidare pertanto anche a 14 anni, non occorre né targa né patente. Il prezzo della 50 C è di 89.000 lire, quello della 50 CL (la C indica la serie, la L sta per lusso) è di 95.000, tutti e due franco fabbrica.

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO
ORARIO GENERALE

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 30. Antonyn Novotny, ex presidente della repubblica ed ex primo segretario del PCC è stato estromesso dal Comitato Centrale e sospeso dal partito fino a quando non sarà chiarito il ruolo da lui avuto nei processi politici degli anni cinquanta; queste decisioni sono state adottate dal Comitato centrale ieri, nella sua prima giornata di seduta plenaria e rese pubbliche solo questa mattina dal Radio Praga. Assieme a Novotny, per lo stesso motivo, sono stati anche sospesi dal partito l'ex primo ministro Vilam Siroky, l'ex ministro degli Interni Karel Kacel, l'ex membro del Presidium del partito comunista slovacco, Pavol David, il procuratore P del processo degli anni '50, tra cui quello contro Slansky — Jiri Urvalek; l'ex ministro della Giustizia, Stefan Rais, e l'ex segretario del Comitato Centrale, Bruno Koller.

La seconda grossa notizia relativa alla riunione del CC è la proposta di Dubcek di tenere il congresso straordinario del partito nel prossimo settembre. E' questa, una scadenza sulla quale non si era puntato prima d'ora, in quanto il dibattito era se fare il congresso straordinario verso la fine dell'anno oppure anticipare quello normale alla primavera del '69? Evidente che si tratta di un tentativo di accelerare il processo di democratizzazione di cui il congresso è una tappa fondamentale per rinnovare i vertici del partito ed anche per offrire al partito una solida e chiara piattaforma politica.

Dal resto, che si vogliono stringere i tempi si è compreso molto bene dalla relazione del Primo segretario del PCC. Dubcek ha affermato che si deve respingere ogni ritorno al settarismo e al dogmatismo come pure si deve respingere la richiesta di creare delle forze di opposizione di carattere antisocialista.

Nella sua relazione introduttiva, Dubcek ha tra l'altro dichiarato che il primo compito del congresso sarà quello di fermare e consolidare la via verso il rinnovamento, iniziato nel gennaio scorso, nonché di elaborare un nuovo programma di realizzazione di questo processo. All'ordine del giorno del congresso dovrà anche essere posto lo sviluppo del concetto fondamentale del programma di azione, la posizione che il partito avrà nella Cecoslovacchia a carattere federativo e l'elezione di un nuovo Comitato Centrale.

Dubcek ha inoltre affermato che il PCC è riuscito a riconquistare la fiducia del cittadino ma, nonostante i progressi ottenuti con la nuova politica, si sono rafforzate pure alcune tendenze anticommuniste che manifestano sovrattutto nei vertici di elementi antisocialisti di passare all'azione. La conseguenza di questa situazione — ha detto — è che si è creata una certa attivizzazione delle tendenze settarie nel partito. Il PCC, però, non ha alcuna intenzione di lasciarsi paralizzare e distogliere dal compito di elaborare e avviare l'attuale processo politico, in quanto le sue posizioni rimangono decisive sia in campo sociale che economico.

Il primo segretario del PCC ha poi dichiarato che il partito è deciso ad eliminare dalle sue file tutti i responsabili delle deviazioni e a ristabilire il servizio prece contro Novotny e gli altri sei, sono una prima mossa in pratica di questa decisione, ma si attende che, prima della fine dei suoi lavori, il PCC si liberi di ancora altri elementi del gruppo conservatore.

La situazione attuale ed i compiti del partito sono stati riassunti da Dubcek in otto punti: 1) gli sviluppi della sessione di gennaio sono pienamente conformi alle previsioni della rievocazione del socialismo; 2) il successo della politica del PCC è condizionato dal consolidamento del ruolo dirigente e del suo ruolo dirigente. Ogni azione deve essere fatta per preparare il congresso; 3) bisogna creare le condizioni per una attiva partecipazione della classe operaia — che rimane la forza dirigente della società — alla realizzazione degli attuali programmi sociali; 4) il PCC nazionale è il centro catalizzatore di tutte le forze socialiste. Si esprime la possibilità di creare delle forze politiche di massa, in quanto si tratterebbe di una opposizione antisocialista. Ogni tentativo di ridar vita al settarismo e al dogmatismo sotto la parola d'ordine della lotta contro le forze anticommuniste — causa un grave danno al partito ed alla sua politica e può essere fonte di deviazioni anticommuniste; 5) la legalità socialista è alla base della vita democratica; 6) l'invito alla stampa radio e tv a collaborare nella difesa della politica del partito e del Fronte nazionale per far tacere le voci antisocialiste e anticommuniste; 7) accelerare la preparazione delle modifiche costituzionali su base federativa; 8) ribadita, sulla base dell'eguaglianza, la fraterna collaborazione con i paesi socialisti e particolarmente con l'URSS.

Nelle due sedute di oggi, numerosi sono stati gli interventi sulla relazione di Dubcek. Si prevede che la discussione occuperà ancora alcuni giorni.

Silvano Gorroni